

Cantiere Maddalena: a fine ottobre Ltf sceglie l'impresa che gestirà il materiale che verrà estratto dal tunnel

# Tav, entro un mese si decide la partita dello smarino

CHIOMONTE - Entro fine ottobre Ltf assegnerà i lavori più delicati nell'ambito del cantiere della Maddalena: la gestione dello smarino proveniente dagli scavi del tunnel geognostico. Sono in corso le procedure che porteranno all'affidamento dei lavori e che si inquadrano nell'ambito di una gara "a invito", tipo Accordo Quadro.

Ltf ha individuato a livello internazionale le imprese con i requisiti idonei e ha chiesto loro di presentare un'offerta. Ma il tutto è coperto da un alone di estrema riservatezza, sia sugli importi economici della gara (che sicuramente saranno significativi) che sul numero di imprese coinvolte. Quasi sicuramente il piatto interessa anche ai Consorzi delle imprese locali, come quello presieduto dall'ex deputato Luigi Massa, e non solo.

La gara riguarda un unico lotto che comprende tutte le opere connesse:



Nella foto Giovannella, sotto la freccia, l'area del cantiere della Maddalena destinata al deposito dello smarino

predisposizione del sito che accoglierà i materiali di risulta, spostamento dei materiali di scavo dal tunnel geognostico al deposito,

gestione della messa a dimora e consolidamento del

sito, rinverdimento dell'area, allestimento del sistema idrico.

Si stima che saranno estratti 250 mila metri cubi di materiale che rimarrà totalmente all'interno del

l'area di cantiere.

Intanto dal 16 aprile, data in cui Ltf ha completato l'acquisizione dell'intera superficie necessaria al cantiere, sono impegnati stabilmente alla Maddale-

*Un alone di riservatezza intorno alle cifre dell'appalto, che interessa a molti*

di bonifica da ordigni bellissimi, sono stati realizzati 5 sondaggi verticali e uno orizzontale ed è stato ripristinato il collegamento tra Chiomonte e Giaglione che costeggia il cantiere. Inoltre sono state realizzate le opere di sostegno per l'imbocco del tunnel geognostico e le opere di recinzione e movimento terra.

Adesso i lavori si concentreranno nell'area dove, a breve, si inizierà a scavare il tunnel geognostico: i lavori di questo cantiere sono stati affidati alla Cmc di Ravenna. La prima parte, lunga circa 200 metri, verrà scavata con sistemi tradizionali. Nel cunicolo, che servirà a sondare la consistenza e la composizione del terreno in vista della realizzazione del tunnel di base della linea ferroviaria Torino-Lione, i lavori proseguiranno con l'entrata in azione della fresa (talpa)".

FABIO TANZILLI